



LO STATO SPENDE 5 PNRR OGNI ANNO

Tra pensioni, stipendi, consumi intermedi, sanità, assistenza, etc., ogni anno il nostro Paese registra una spesa pubblica superiore di oltre cinque volte il PNRR; nel 2023 le uscite dello Stato supereranno, in termini assoluti, i mille miliardi di euro, ma, a differenza del PNRR - che tra il 2021 e la metà del 2026 ci permetterà di investire poco più di 194 miliardi - non c'è la stessa attenzione della politica e dell'opinione pubblica su come vengono spese queste risorse pubbliche.

Infatti, se i soldi del PNRR dovranno essere investiti in opere, infrastrutture, aiuti e servizi da ultimare entro due anni e mezzo¹, alle singole voci che compongono la spesa pubblica sono destinate annualmente delle risorse economiche complessivamente cinque volte superiori, alle quali, però, non viene riservata la stessa oculatezza. In quella di natura corrente, ad esempio, spesso si annidano sprechi, sperperi e inefficienze che nessuno riesce a sradicare; le politiche di *spending review* realizzate in questi ultimi 10 anni, infatti, sono state un autentico fallimento.

Insomma, due pesi e due misure che, tra le altre cose, non ci permettono di tagliare in misura strutturale le tasse. Infatti, se

¹ Oltre a ciò, l'Unione Europea ci impone di realizzare anche 66 riforme.

avessimo una spesa pubblica più contenuta, sarebbero necessarie meno entrate per mantenere in equilibrio i conti dello Stato, con grossi vantaggi economici per le tasche dei contribuenti italiani.

A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA.

Tra il 2022 e il 2024, in termini assoluti, la spesa pubblica italiana si attesta stabilmente poco sopra i mille miliardi di euro. La componente più importante è quella di parte corrente (costituita dal pagamento delle pensioni, delle retribuzioni dei dipendenti pubblici, dalla sanità, etc.), che incide, al netto degli interessi sul debito, attorno al 90 per cento circa della spesa totale. La voce più onerosa è riconducibile alle pensioni che ci "costano" 317,5 miliardi di euro. Seguono le uscite ascrivibili al personale con 188,7 miliardi, i consumi intermedi con 170,8 miliardi, la sanità con 134,7 miliardi e l'assistenza e le misure di sostegno al reddito con 106,5 miliardi. Quest'anno il costo per ripagare il debito ammonta a 78,4 miliardi di euro.

Confronto tra spesa pubblica e PNRR

(importi in miliardi di euro)

Spesa pubblica 2023 (A)	Nuovo PNRR 2021-2026 (B)	Quanto vale (A) rispetto a (B)
1.087	194,3	+5,6 volte

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati NADEF 2023

La spesa pubblica in Italia

(importi in milioni di euro)

	2022	2023	2024
Totale spesa pubblica	1.091.530	1.087.434	1.078.618
Spesa corrente/totale spesa pubblica	86,2%	88,1%	91,2%
Spesa corrente al netto interessi/totale spesa pubblica	78,6%	80,9%	83,0%
Spesa corrente al netto interessi/totale spesa pubblica al netto interessi	85,1%	87,2%	90,4%

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati NADEF 2023

Nota: per l'anno 2024, i dati non tengono conto delle variazioni che saranno introdotte con la legge di Bilancio del 2024

Principali voci della spesa pubblica in Italia

(anno 2023)

Voci	miliardi di euro
Pensioni	317,5
Personale	188,7
Consumi intermedi	170,8
Sanità	134,7
Assistenza e sostegno al reddito	106,5
Interessi sul debito	78,4

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati NADEF 2023